

Ancora la vittoria di uno straniero al Giro della Toscana

Adorni for a 500 metri: via libera ad Altig

Zandegù e Gimondi a tre secondi dal vincitore

Dal nostro inviato

MONTECATINI ALTO, 27. Perduto anche il Giro della Toscana? Rudy Altig, uno dei quattro stranieri in gara (gli altri tre erano Willy Altig, Gerd...)

pattuglia piombava su Casaguidi con un minuto di vantaggio. Mancavano 35 chilometri alla conclusione, e a Pistoia...

A questo punto un cartello indicava « gli ultimi tre chilometri. Altig o Adorni, allora? L'interrogativo era di breve durata...

Gino Sala

Ordine di arrivo

- 1) Rudy Altig (Molteni) che compie i 264 km del percorso con un tempo di media di km 35,716; 2) Dino Zandegù (Blanchi) a 3"; 3) Michele Gimondi (Salvarani); 4) Guido De Rosso (Molteni); 5) Marcello Mucchetti (Fiata); 6) Adorni (Salvarani); 7) Maurer (Filotex); 8) Balmamion (Sansoni); 9) Vincenzini (Legnano); 10) Billossi (Filotex); 11) Massimiani I. (Blanchi); 12) Sambù (Lorenzoni); 13) Duranti a 8"; 14) Poggiali; 15) Balzano; 16) Criabori; 17) Ferrelli; 18) Boni; 19) Battilani; 20) Prestosi a 28"; 21) Molta; 22) Colombo; 23) Geldeermann; 24) Milea; 25) Schiavoni; 26) Dancelli; 27) Armani; 28) Fontana; 29) Zilloff; 30) Chiappano; 31) Barilivera; 32) Vigna; 33) Liviore; 34) Partesoli; 35) Sartorato a 715"; 36) De Pra; 37) Salsato; 38) Anni; 39) Bellini; 40) Sforzini; 41) Grassi; 42) Bugini; 43) Scandelli; 44) Pifferi; 45) Babini; 46) Fanfalone; 47) Altig W.; 48) Polidori; 49) Mazzacurati; 50) Milneri; 51) Mazzacurati; 52) Fazzari; 53) Cornale; 54) M. Carullo; 55) Bonso; 56) Manza a 1030"; 57) Portianni; 58) Vendemmiani.

La media, causata il maltempo, era bassa, sui 33 orari. Nonostante anche sulla salita di Tavernone... Si aveva quindi un allungo di Fazzari, Battistini e Galbo... Subito ripresi dal gruppo. Poi fuggivano De Pra, Maino, Polidori e Galbo... Danella bene si è autorevolement inserita nel gruppo, dei potenti russi sovietici e nel recital della fenomenale Muir...

La prova, lo ripetiamo, è stata purtroppo funestata da due gravissimi incidenti: il primo è avvenuto nel percorso di rigiro, verso la metà della italiana, come si è detto... 2465 l'ungherese Gagor, terza. Subito dopo, Ladislav Kriazieva, una sovietica di diciannove anni, ci ha incantato con la sua splendida gara...

Il primo piatto forte lo aveva offerto nel 20° farfalla la sovietica Inatueva ed Elsbetta Noventa, che ieri si era lamentata di non essere riuscita a scendere sotto i 50 minuti libero, e che ogni nutria quindi chiani proposi di rinviare. La Noventa quindi, allo sparo, è partita fortissimo ma al termine della prima vasca era già in testa. Iviemnte, la sovietica che vi sarebbe rimasta fino al termine. Tempi: 2'40" la sovietica (primato URSS); 2'40"9 la Noventa (accademico primato italiano, come si è detto, 2465 l'ungherese Gagor, terza. Subito dopo, Ladislav Kriazieva, una sovietica di diciannove anni, ci ha incantato con la sua splendida gara...

SEBRING

Cinque morti alla «12 ore»

Battuta la Ferrari - Tre Ford ai primi tre posti - Quinta la «Dino»

SEBRING, 12

Ferrari non ce l'ha fatta: il miracolo degli ultimi saliti non si è ripetuto e il mago di Maranello ha dovuto chinare il capo davanti alla potenza dei mezzi, alla ricchezza delle case automobilistiche americane... Alla partenza, l'auto di Sebring, funestata da gravissimi incidenti nei quali hanno perduto la vita un pilota e quattro spettatori...

MILANO, 27

Una certa presunzione ha impedito all'Inter di imporre la propria superiorità ai cagliarini. I sei piloti nerazzurri cercavano la raffinatezza a tutti i costi, a ciò forse spinti dalla «verve» polemica intrisa dalle ben note (e tristi) vicende della nazionale... Dalla nostra redazione

SEBRING

Cinque morti alla «12 ore»

Battuta la Ferrari - Tre Ford ai primi tre posti - Quinta la «Dino»

gara. La «Ford GT 40» del pilota canadese Bob McLean, di 30 anni, è uscita di pista al termine di una curva di 180 gradi e, dopo aver urtato contro un paio, è stata proiettata in aria prendendo fuoco; lo sfortunato pilota è bruciato vivo tra le fiamme contorte della vettura in fiamme... Alla partenza, l'auto di Sebring, funestata da gravissimi incidenti nei quali hanno perduto la vita un pilota e quattro spettatori...

MILANO, 27

Una certa presunzione ha impedito all'Inter di imporre la propria superiorità ai cagliarini. I sei piloti nerazzurri cercavano la raffinatezza a tutti i costi, a ciò forse spinti dalla «verve» polemica intrisa dalle ben note (e tristi) vicende della nazionale... Dalla nostra redazione

Poi l'inter passa (2-0)

La Sampdoria vince (3-2)

INTER: Sarti; Burginck, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso. CAGLIARI: Maltre; Maritadonna, Longoni; Cera, Vescolvi, Longo, Viviani, Rizzo, Nené, Greloni, Riva. ARBITRO: De Robbio, di Torre Annunziata. MARCATORI: Bedin al 18' e Facchetti al 40' della ripresa. NOTE: Splendida vittoria al 10° stadio, terreno buono, spettatori 55 mila. Jair è rimasto fuori campo 4' (dal 6' al 10' della ripresa) per un colpo alla spalla destra. Ammonito per prosoie Bedin. Angoli: 8-2 per l'inter.

MILANO, 27

Una certa presunzione ha impedito all'Inter di imporre la propria superiorità ai cagliarini. I sei piloti nerazzurri cercavano la raffinatezza a tutti i costi, a ciò forse spinti dalla «verve» polemica intrisa dalle ben note (e tristi) vicende della nazionale... Dalla nostra redazione

Poi l'inter passa (2-0)

La Sampdoria vince (3-2)

INTER: Sarti; Burginck, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso. CAGLIARI: Maltre; Maritadonna, Longoni; Cera, Vescolvi, Longo, Viviani, Rizzo, Nené, Greloni, Riva. ARBITRO: De Robbio, di Torre Annunziata. MARCATORI: Bedin al 18' e Facchetti al 40' della ripresa. NOTE: Splendida vittoria al 10° stadio, terreno buono, spettatori 55 mila. Jair è rimasto fuori campo 4' (dal 6' al 10' della ripresa) per un colpo alla spalla destra. Ammonito per prosoie Bedin. Angoli: 8-2 per l'inter.

MILANO, 27

Una certa presunzione ha impedito all'Inter di imporre la propria superiorità ai cagliarini. I sei piloti nerazzurri cercavano la raffinatezza a tutti i costi, a ciò forse spinti dalla «verve» polemica intrisa dalle ben note (e tristi) vicende della nazionale... Dalla nostra redazione

Ha parato un calcio di rigore

Balzarini salva il Milan (0-0)

Dal nostro inviato

VARESE: Lonardi, Sogliano, Maroso; Ossola, Marcolini, Soldo; Slevan, Gioia, Combin, Volpato, Boninsegna. MILAN: Balzarini, Pelagalli, Trebbi, Santini, Moletti, Maddaloni, Angelillo, Sormani, Rivera, Fortunato. ARBITRO: Di Tanno, di Lecce.

Dal nostro inviato

Che squalore! Il Varese non centra, precissimo. La sua brava partita l'ha giocata tutta, dal primo al novantesimo, al di là persino dei limiti mezzi cui è obbligato ad attingere, con un entusiasmo e un agonismo degni, senza forse, di miglior sorte. A lasciar l'amaro in bocca è stato ancora una volta il Milan, un Milan, se è possibile, ancora peggiore di quello maltrattato dalla Lazio nel recupero feriale di San Siro. E' l'amaro, per i tifosi almeno, che vanno però deppauerandosi in modo preoccupante, s'è addirittura tramutato in fiele dopo l'aleatoria promessa di Cagliari e la penosa prova odierna.

Ha parato un calcio di rigore

Balzarini salva il Milan (0-0)

Dal nostro inviato

VARESE: Lonardi, Sogliano, Maroso; Ossola, Marcolini, Soldo; Slevan, Gioia, Combin, Volpato, Boninsegna. MILAN: Balzarini, Pelagalli, Trebbi, Santini, Moletti, Maddaloni, Angelillo, Sormani, Rivera, Fortunato. ARBITRO: Di Tanno, di Lecce.

Dal nostro inviato

Che squalore! Il Varese non centra, precissimo. La sua brava partita l'ha giocata tutta, dal primo al novantesimo, al di là persino dei limiti mezzi cui è obbligato ad attingere, con un entusiasmo e un agonismo degni, senza forse, di miglior sorte. A lasciar l'amaro in bocca è stato ancora una volta il Milan, un Milan, se è possibile, ancora peggiore di quello maltrattato dalla Lazio nel recupero feriale di San Siro. E' l'amaro, per i tifosi almeno, che vanno però deppauerandosi in modo preoccupante, s'è addirittura tramutato in fiele dopo l'aleatoria promessa di Cagliari e la penosa prova odierna.

La Sampdoria vince (3-2)

CATANIA: Vavassori; Buzzacchera, Rambalidelli; Fantazzi, Lampredi, Cella; Calvanese, Artico, Petroni, Magi, Facchin. SAMPDORIA: Balzarini; Bordini, Deino; Maset, Morini, Garbarini; Salvi, Sabatini, Cristini, Frustalupi, Novelli. ARBITRO: Gonella di Torino. MARCATORI: nel p.a., al 17' Facchin, al 30' Salvi, al 34' Magi.

La Sampdoria vince (3-2)

Novelli-Cristini. Il Catania sembra raseggiato ma certo non rassegnato. Magi riusciva ad accorcicare le distanze, raccogliendo di testa un lungo cross di Buzzacchera. Era il 34'. Gli ultimi minuti erano dominati dall'orgoglio sull'uno e sull'altro fronte. Novelli per la Sampdoria e Petroni per il Catania sfioravano il gol, ma il fischio di chiusura di Gonella fermava il punteggio sui 3 a 2.

Alberto Vignola

Roberto Porto

Nella riunione internazionale di nuoto a Milano

Buone prove delle azzurre Bencek, Noventa e Dapretto

Dalla nostra redazione

MILANO, 27. Daniela Bencek si è autorevolmente inserita nel gruppo, dei potenti russi sovietici e nel recital della fenomenale Muir, dividendolo con esse successo e applausi. La giornata delle italiane è stata, in generale, confortante, col secondo posto della milanese Noventa nei 200 farfalla (2'40"); di 4/10 inferiori al primato italiano della stessa nuotatrice, anche se non omologabile perché ottenuto in vasca di 33 metri; col terzo, ancora della Noventa, negli 800 stile libero; col successo di un'energica, probabilmente Luciana Dapretto nella seconda serie dei 200 dorso (sotto, anch'essa, piattamente purtroppo, al record della Cucolo) che ha dato l'impressione di poter colmare il primo dei vuoti aperti da Bremer nel nuoto italiano.

Il primo piatto forte lo aveva offerto nel 20° farfalla la sovietica Inatueva ed Elsbetta Noventa, che ieri si era lamentata di non essere riuscita a scendere sotto i 50 minuti libero, e che ogni nutria quindi chiani proposi di rinviare. La Noventa quindi, allo sparo, è partita fortissimo ma al termine della prima vasca era già in testa. Iviemnte, la sovietica che vi sarebbe rimasta fino al termine. Tempi: 2'40" la sovietica (primato URSS); 2'40"9 la Noventa (accademico primato italiano, come si è detto, 2465 l'ungherese Gagor, terza. Subito dopo, Ladislav Kriazieva, una sovietica di diciannove anni, ci ha incantato con la sua splendida gara...

La Sampdoria vince (3-2)

La Sampdoria vince (3-2) contro l'Atalanta (1-1). La Sampdoria vince (3-2) contro l'Atalanta (1-1). La Sampdoria vince (3-2) contro l'Atalanta (1-1). La Sampdoria vince (3-2) contro l'Atalanta (1-1).

Bruno Panzera

Renato Cavalleri